

Il territorio di Casoli - Gli ambienti del SIC/ZSC

SIC/ZSC "Ginepreti a *Juniperus macrocarpa* e Gole del Torrente Rio Secco



Il SIC/ZSC, con codice IT7140117, si estende per 1311 ha e raggiunge un'altitudine massima di 477 m. È localizzato in provincia di Chieti, e ricade principalmente nei comuni di Roccasalegna (458 m), Gessopalena (654 m), Casoli (378 m) e in piccola parte nel comune di Altino (345 m), che si estendono sui due versanti della valle del Rio Secco compresa al suo interno. Questo territorio si estende nell'area collinare, dominata dalle pendici della Majella e compresa tra le valli dei fiumi Aventino e Sangro. Il clima è caratterizzato da estati non troppo calde con una ridotta presenza di precipitazioni; da un discreto surplus idrico nell'arco dei mesi compresi tra settembre ed aprile, e da un periodo freddo ridotto ai due mesi invernali di gennaio e febbraio. Il paesaggio vegetale delle colline caratterizzanti il bacino imbrifero del Rio Secco presenta alcune anomalie rispetto al contesto dei distretti circostanti. Ai vasti spazi aperti della cerealicoltura che spianano l'orizzonte dei contrafforti collinari, si alternano aree boschive di querce caducifoglie e sempreverdi, con siti di praterie connotati da una morfologia del terreno soggetta a diversi fenomeni erosivi. La vegetazione del SIC/ZSC è caratterizzata da importanti formazioni di Ginepro coccolone (*Juniperus oxycedrus macrocarpa*), boschi di roverella (*Quercus pubescens*) e leccio (*Quercus ilex*), formazioni a macchia, talvolta presenti su ambienti rupicoli, e forme di vegetazione dell'ambiente dei calanchi. Sono inoltre presenti numerose specie floristiche di notevole interesse biogeografico quali: *Linum nodiflorum*, *Catananche lutea*, *Ononis mitissima*, *Centaurea diluta*, *Mantisalca duriaei*. Si rileva che tutto il territorio del SIC/ZSC è interessato da un'estesa e intensa attività agricola tradizionale che circonda le formazioni vegetazionali naturali. Pertanto le forme di vegetazione naturale sono spesso costituite da un mosaico, la cui struttura è dipendente prevalentemente dal grado, frequenza ed intensità del disturbo antropico. Nel SIC/ZSC sono presenti tre habitat di interesse comunitario elencati in Allegato I della Direttiva Habitat: *Matorral arborescenti* di *Juniperus* spp. (cod. 5210), Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)(*stupenda fioritura di orchidee (cod. 6210 *), Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* (6220*), ma la loro estensione risulta esigua. Dal punto di vista faunistico sono presenti 2 specie di mammiferi di interesse comunitario: il Lupo (*Canis lupus*) e una specie di chiroterro il Rinolofo minore (*Rhinolophus hipposideros*). L'avifauna è caratterizzata da specie di rapaci inseriti in Allegato I della Direttiva Uccelli (147/2009/CEE), quali il Falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), il Nibbio bruno (*Milvus migrans*) e il Nibbio reale (*Milvus milvus*), che frequentano gli ambienti forestali e le aree a prato-pascolo e agricole del SIC/ZSC e dalla specie Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*), quest'ultima presente nelle aree pascolive ed agricole dei settori vallivi e lungo i margini ecotonali. Sono inoltre presenti tra le specie di anfibi e rettili inseriti in Allegato II della Direttiva Habitat il Tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*) e il rettile Cervone (*Elaphe quatuorlineata*).

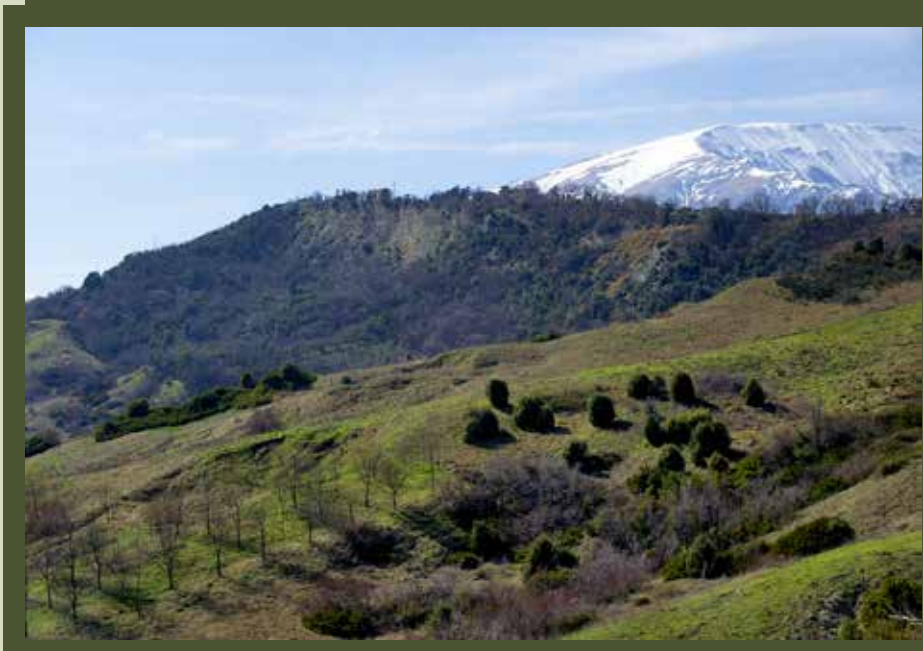
I valori archeologici, storici e culturali del territorio del SIC/ZSC e di quello dei Comuni che lo interessano rappresentano risorse che possono integrare le risorse naturalistiche per una valorizzazione sostenibile del territorio. Nel SIC/ZSC sono presenti 4 beni storici nel Comune di Roccasalegna e come beni paesaggistici e ambientali, dei boschi, aree di rispetto dei fiumi e una necropoli nel Comune di Roccasalegna.



Una panoramica generale del SIC/ZSC.



L'area di Grotta Rimposta con le formazioni rocciose e la caratteristica vegetazione.



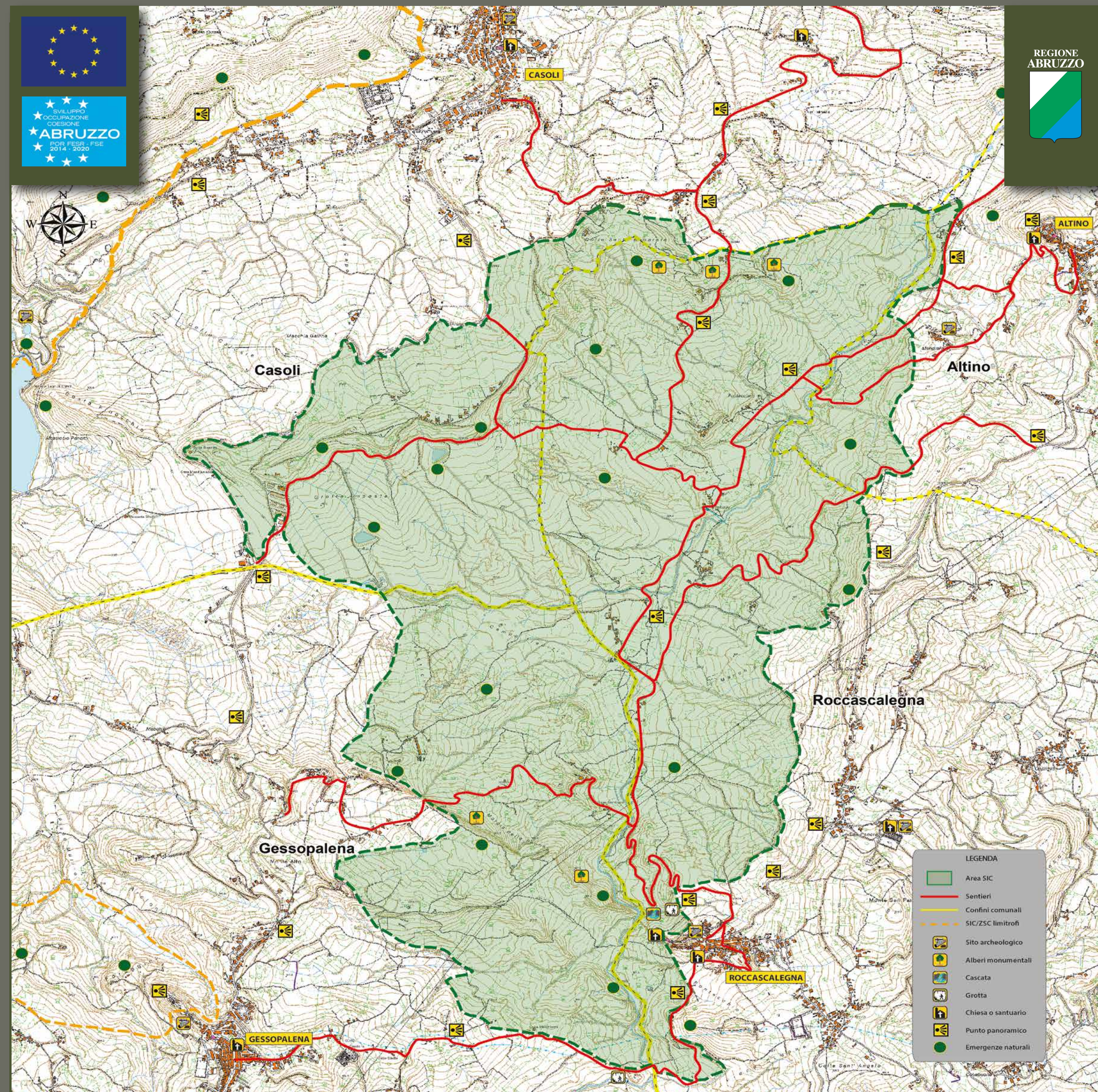
Un particolare dell'area di Grotta Rimposta.



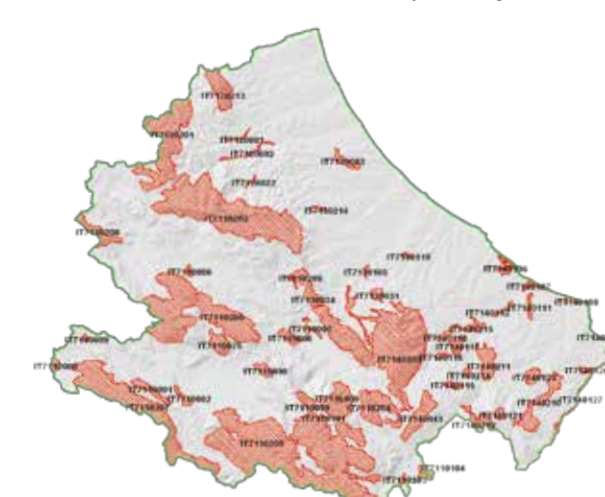
Cisto rosso, specie caratteristica della gariga.



L'Istrice (*Hystrix cristata*), specie che ha ricolonizzato di recente l'intero territorio del Sito.



Ginepreti a *Juniperus macrocarpa* e Gole del Torrente Rio Secco
SIC/ZSC IT 7140117



L'area del SIC/ZSC "Ginepreti a *Juniperus macrocarpa* e Gole del Torrente Rio Secco" è oggi tutelata dalla Rete Natura 2000, istituita dalla Comunità Europea per salvaguardare le eccellenze della biodiversità presenti negli Stati nazionali. Si tratta di una rete, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali preservati dallo sfruttamento antropico e delle popolazioni di specie, di flora e fauna, particolarmente rare o minacciate e localizzate in poche aree naturali, nelle quali viene loro assicurata la conservazione delle risorse ecologiche necessarie. Oltre che dalla normativa generale europea, nazionale e regionale, il Sito è

tutelato dalle DGR n. 279/2017 e 494/2017, che prevedono le misure generali e specifiche per la conservazione degli habitat e la salvaguardia delle specie di particolare pregio. Il Sito Natura 2000 IT7140117 è descritto da una scheda denominata "Formulario", periodicamente aggiornata dal Ministero dell'Ambiente T. T. M. in collaborazione con la Regione Abruzzo e liberamente consultabile su [ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmmissioneCE_-dicembre2017/schede_mappe/](http://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmmissioneCE_-dicembre2017/schede_mappe/). Il Formulario elenca gli habitat e le specie cui deve essere assicurata la conservazione e il mantenimento, in base alla normativa europea, nazionale e regionale vigente. Il Sito, già descritto nel Formu-

lario, è stato aggiornato a ottobre 2013 e, oltre alla denominazione ufficiale come SIC (Sito di Importanza Comunitaria), con l'ultimazione del processo di definizione delle misure di conservazione regionali e la sottoscrizione da parte del Ministero, tale denominazione è stata ufficializzata anche come ZSC (Zona Speciale di Conservazione). Pertanto la denominazione attuale è SIC/ZSC. Informazioni riguardanti la Rete Natura 2000 in Italia sono disponibili su <http://www.minambiente.it/pagina/rete-natura-2000>, mentre le informazioni riguardanti Natura 2000 a livello europeo si trovano sul sito http://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/index_en.htm.